

Elezioni regionali, Rondoni lancia il suo slogan elettorale: "Meno all'ente, più alla gente"

"Lavoriamo - ha aggiunto - per una Regione più snella, più trasparente, meno burocratica e più vicina ai cittadini e alle imprese. È importante far dimagrire la Regione"

FT Redazione - 20 Ottobre 2014



"Meno all'ente, più alla gente". Questo lo slogan elettorale di Alessandro Rondoni, candidato per la lista "Emilia-Romagna Popolare" (Ncd-Udc-Ppe-Pi) alla presidenza della regione Emilia Romagna alle elezioni del prossimo 23 novembre. "Lavoriamo - ha aggiunto - per una Regione più snella, più trasparente, meno burocratica e più vicina ai cittadini e alle imprese. È importante far dimagrire la Regione tagliando sprechi e apparati inefficienti e costosi, ma salvaguardando i servizi ai cittadini.

Rondoni ha anche sottolineato come sia "necessario sostenere le aziende per far ripartire l'economia reale e l'occupazione, tutelare i posti di lavoro e introdurre misure a sostegno della famiglia, soggetto economico attivo, impresa naturale e sociale". "Sono orgoglioso di essere

forlivese e romagnolo e di poter lavorare per dare voce ai nostri territori in una Regione spesso vista come "nemica" persino da alcuni sindaci. Bisogna creare equilibrio e imparare a fare rete su fiere, aeroporti, infrastrutture. Come si è visto, la guerra delle varie province sugli aeroporti è costata alla collettività ingenti risorse. Per questo ora occorre fare sistema".

Al fianco di Rondoni i coordinatori regionali di Ncd e Udc, Sergio Pizzolante e Andrea Pasini, la senatrice Laura Bianconi e il responsabile provinciale Stefano Gagliardi. Presente anche Valerio Roccalbegni, neo consigliere eletto in Provincia e sindaco di Modigliana. "Abbiamo scelto Rondoni - hanno osservato i coordinatori - per il suo coraggio, la sua costante presenza sul territorio e fra la gente e per l'importante risultato ottenuto alle scorse elezioni Europee». Rondoni ha poi concluso: «Combatto a mani nude in mezzo alla gente per la novità e per un vero cambiamento. Dal Rondo Point allo storico ballottaggio, ora alla costruzione di un'alternativa al modello politico della Regione, ormai finito, con un laboratorio che dia vita anche in Italia a un nuovo soggetto politico, popolare, liberale e moderato di ispirazione europea, capace di rinnovare il centrodestra".

Annuncio promozionale

In ogni provincia è in corso la raccolta delle firme necessarie per la presentazione delle liste. A Forlì è possibile firmare lunedì 20 e mercoledì 22 in Corso Diaz 86, a partire dalle ore 20.30, e in Comune presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Piazzetta della Misura 5. Insieme a Rondoni sono stati presentati anche i candidati al Consiglio Regionale per la circoscrizione di Forlì-Cesena Paolo Anconelli di Forlimpopoli, Francesca Bertozzi di Cesenatico, Elena Fabbri di Cesena, Luca Lostritto di Forlì e Odo Rocchi di Roncofreddo.